

**PROT 29/08 DEL 13/02/2008**



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI**

**CAGLIARI**

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

**VERBALE INCONTRO SINDACALE**

**24.1.2008**

In data odierna, alle ore 12.30, presso la sala riunioni, secondo piano del palazzo del Rettorato, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica, composta da: il **Rettore** Pasquale Mistretta e il **Direttore Amministrativo** dott. Fabrizio Cherchi; e la delegazione di parte sindacale composta da:

**CGIL-FLC** nelle persone del dott. Peppino Calleda (segretario), del sig. Paolo Deidda e del sig. Sandro Deiana;

**UIL-PA** nelle persone della sig.ra Ivana Locci (segretario) e del sig. Paolo Porceddu;

**CSA di CISAL** nella persone del sig. Mario Agus (delegato);

delegazione trattante della **RSU**: sig. Emanuele Usai, dott.ssa Greta De Filippo, sig.ra Beatrice Massa, dott. Stefano Tuveri, Sig. Giorgio Mancosu, Sig. Marco Pitzalis, dott. Gabriele Usai, sig. Antonio Angelo Loi;

E' inoltre presente la sig.ra Maria Bonaria Puddu, responsabile del settore concorsi.

Funge da segretario verbalizzante il dott. Gianluca Pusceddu.

**Ordine del giorno:**

- 1. stabilizzazioni personale precario ex art. 3 comma 94 della legge 24.12.2007 n. 244;**
- 2. progressioni verticali di cui all'art. 57 del ccnl del 9.8.2000 (modificato dagli artt. 13 e 14 del ccnl 27.1.2005);**

Il Rettore, Prof. Pasquale Mistretta, introduce il primo argomento all'ordine del giorno.

Consegna e illustra alle OO.SS e alla RSU, il documento predisposto dalla Direzione Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane relativo alla *“attivazione selezioni riservate a soggetti in possesso del requisito per la stabilizzazione a tempo indeterminato in quanto titolari del contratto di [co.co.co](#) per un periodo almeno triennale ai fini della predisposizione di graduatorie da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato nonché per la successiva progressiva stabilizzazione nei ruoli secondo i piani definiti ai sensi dell’art. 3 comma 94 della Legge 24.12.2007 n. 244”*. Richiama la necessità di comparare le stabilizzazioni con le progressioni verticali, sottolineando però l’opportunità di dare priorità alle stabilizzazioni, prevedendo di far partire il bando entro il 1 febbraio (per quando concerne la tempistica così come per i requisiti di accesso e modalità di selezione si veda il documento citato e allegato al presente verbale).

Relativamente alle tipologie di figure lavorative stabilizzabili, il Rettore, afferma di poterne individuare 15, che andrebbero ad aggiungersi ad altre 15 unità lavorative da assumere chiamando dalle graduatorie esterne. Per questi ultimi si procede con l’iniziale assunzione a tempo determinato e a partire dal mese di aprile con l’immissione in ruolo a tempo indeterminato. Per quanto concerne invece coloro che si intendono stabilizzare si procede con una selezione per titoli ed esami. Naturalmente, prosegue il Rettore, i procedimenti dovranno tenere conto delle compatibilità finanziarie e delle esigenze della dotazione organica, non escludendo anche l’ipotesi di eventuali concorsi esterni.

Il Rettore dà la parola alle rappresentanze sindacali.

Chiede di intervenire, in qualità di esponente della CISL, il Sig. Gabriele Usai, il quale espone alcune perplessità in ordine alla procedura di stabilizzazione. Più precisamente lamenta l’eventualità di una preclusione all’accesso alla categoria superiore ( e precisamente in categoria C ) per alcuni colleghi (attualmente collocati in categoria B) quale conseguenza della stabilizzazione in categoria C dei [co.co.co](#). Pertanto formula la proposta di stabilizzare i [co.co.co](#) in categoria B3 e che le selezioni per le progressioni verticali seguano la stessa procedura e con gli stessi contenuti. Prende la parola il Sig. Paolo Deidda della FIC-CGIL.

Chiede che a coloro che vengono stabilizzati venga preclusa la possibilità di partecipare alle progressioni verticali con l’introduzione, nel regolamento sulle progressioni, di una norma che stabilisca che *“non hanno diritto alle progressioni verticali coloro che non erano in servizio alla data del 1.1.2008”*. Conclude, quindi, sottolineando l’esigenza di perimetrare accuratamente la materia delle progressioni. Interviene il segretario della FIC-cgil, Dott. Peppino Calledda, chiedendo chiarezza nei percorsi che si intendono seguire evitando di ripetere gli errori dell’anno precedente. Infatti, secondo il Dott. Calledda, l’Amministrazione non avrebbe

sfruttato appieno le occasioni fornite dalla legge n. 296 del 2006 relativamente al problema dei precari, in quanto si sarebbero potuti tenere a tempo determinato i [co.co.co.](#) Dopo aver richiamato una interpretazione formulata dal C.O.D.A.U sulla finanziaria, invita l'Amministrazione a manifestare una volontà politica chiara e precisa per una positiva soluzione del problema dei precari. Prosegue, poi, ricordando al Rettore che le cose di cui si sta parlando la Flic-cgil ebbe modo di inviarle per iscritto a suo tempo. Infine, sottolinea che l'ultima circolare diramata dall'Amministrazione confligge con l'interesse generale della stessa Università, ovvero con la necessità di un suo ricambio generazionale.

Il Rettore risponde al Dott. Calleda, che al momento si sta parlando molto di personale amministrativo, ma ricorda tuttavia che in non poche strutture c'è l'esigenza di personale di ruolo tecnico.

Il Dott. Calleda conclude ricordando che gli aventi diritto alla stabilizzazione sono in tutto 70 e che tra questi ve ne sono alcuni per i quali vi è una situazione di particolare emergenza considerato che a partire dal 27 gennaio si troveranno senza lavoro.

Interviene il Segretario della UIL, Sig.ra Ivana Locci e chiede che le prove relative alle procedure di stabilizzazione e a quelle delle progressioni verticali siano uguali. Richiama, infine, l'attenzione sulla circostanza per cui l'Amministrazione dell'Università di Cagliari già da tempo, nelle procedure concorsuali, favorisce i lavoratori precari attraverso l'attribuzione di punteggi al servizio prestato presso l'amministrazione. Conclude esprimendo parere favorevole in ordine al documento presentato dal Rettore.

Prende la parola il rappresentante della Csa-Cisal, Sig. Mario Agus, che si dichiara favorevole con la proposta del Rettore e sottolinea l'esigenza di una maggiore attenzione su alcune strutture dove vi è carenza di personale nel ruolo tecnico.

Il Rettore si pronuncia in ordine alla proposta del Sig. Gabriele Usai ricordando che se si dovesse procedere in quella direzione occorrerebbe predisporre una quota di stabilizzazioni in categoria B e una quota in categoria C.

Interviene il portavoce della RSU, la Dott.ssa Greta De Filippo, che si dichiara favorevole per le stabilizzazioni in categoria B3, mentre per quanto riguarda le progressioni verticali la RSU chiede che vengano tutelati i lavoratori aventi diritto rispetto agli stabilizzandi, così come proposto dal Sig. Deidda. Inoltre la Rsu chiede l'assunzione con contratto di tre mesi per il personale precario in condizioni di difficoltà.

Il Rettore risponde che non è possibile fare le stabilizzazioni tutte in categoria B e che il 50% è da assumere dalla graduatoria di categoria C.

Il Direttore Amministrativo pone il problema relativo alla possibilità di fare un'unica

graduatoria, per cui nell'ipotesi di assunzioni in due differenti categoria ( B e C ) occorrerebbe fare due concorsi differenti.

Il Sig. Deidda si dichiara contrario alla proposta del Sig. Gabriele Usai e chiede di applicare il Regolamento ex art. 58, comma 5, del Regolamento contabile amministrativo-contabile.